

Curriculum Vitae

Nicola Bignardi

Nicola Bignardi è nato a Cremona nel 1978, Laureato in Architettura al Politecnico di Milano nel 2003 e con successiva specializzazione nel Master di II livello in “Progettazione strategica per la valorizzazione delle risorse architettoniche, urbane e ambientali” a cui negli anni si aggiungono i corsi di progettazione in Permacultura ed Elettrogeobiologia.

Ha lavorato presso al Politecnico di Milano, prima, come assistente nei corsi di Progettazione architettonica tenuti dal prof. Gabriele Cappellato e, poi, nei Corsi Internazionali di Progettazione LASUE.

Nicola ha lavorato presso lo studio internazionale Fuksas di Roma collaborando nel team di progettazione dell'aeroporto di Shenzhen Bao'an in Cina e di altre grandi strutture per concerti, centri fieristici e complessi amministrativi in varie nazioni.

Nel 2011, a Cremona, ha lavorato nel team di progettazione dell'Auditorium Giovanni Arvedi sviluppando il progetto architettonico della sala e seguendo poi il cantiere.

Nel 2017 Nicola ha partecipato al “Laboratorio Visioni della Città” sviluppando il tema ambientale e intitolando il lavoro “Cremona: una città di coscienze dentro un cielo di musica” la cui presentazione è pubblicata su Youtube.

Partendo dagli interessi per l'architettura, negli anni ha approfondito il rapporto fra cultura occidentale e orientale. Essendo quest'ultima inevitabilmente connessa alla medicina tradizionale cinese, Nicola ha intrapreso un nuovo ciclo di studi come autodidatta e poi completati conseguendo il titolo di “Riflessologo” in Multiriflessologia facciale vietnamita - Dien Chan”.

Nell'anno scolastico 2017-2018 è stato professore all'Istituto Tecnico Statale per Geometri P. Vacchelli di Cremona per le materie di Topografia e di Gestione e Sicurezza del Cantiere.

Oggi Nicola persegue l'obiettivo di un'architettura sostenibile per ridurre al minimo l'impatto delle costruzioni sulla salute dell'uomo e sull'ambiente attraverso un limitato consumo di risorse non rinnovabili e l'utilizzo di materiali non nocivi al fine di salvaguardare il rapporto uomo-edificio-ambiente.

Cremona, 8 maggio 2019